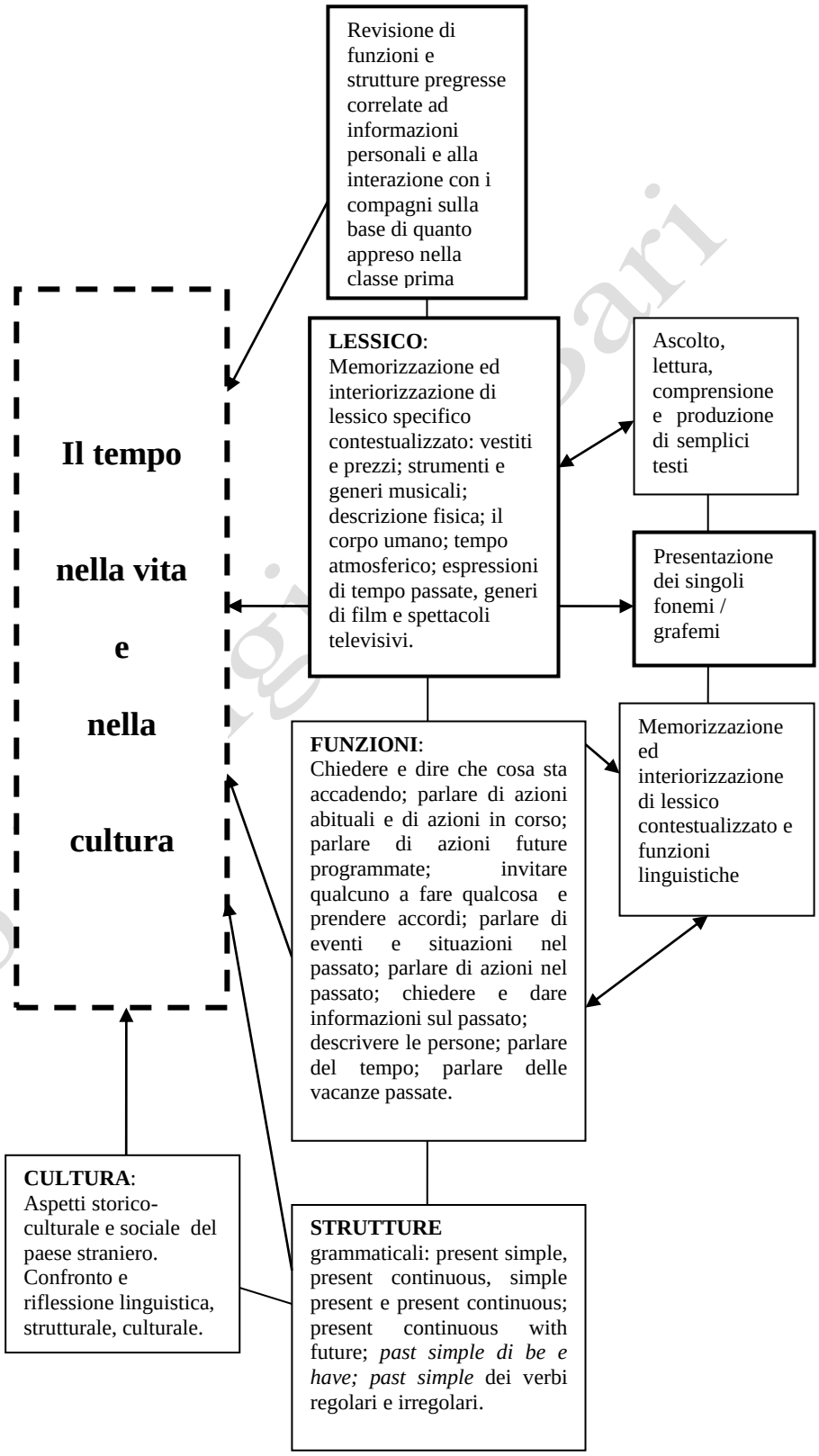
Prima parte	Discipline	Traguardi	Obiettivi di apprendimento*	Mappa delle attività e dei contenuti *(indicazioni nodali)*	Il tempo nella vita e nella cultura U. A. n. 1 CLASSE 2 C
Obiettivi di apprendimento previsti	**I**	**A**	**1a**		
	N	**B**	**2a**		
	G	**C**	**3a**		
	L	**D**	**4a**		
	E	**E**	**5a**		
	S	**F**	**6a**		
	E	**G**	**7a**		
		H	**8a**		
		I	**9a**		
			10a		
			11a		
			12a		
			13a		
			14a		
			15a		
			16a		
			17a		



Personalizzazioni *(eventuali)*	Discipline		Obiettivi di apprendimento*	**Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo**
				Gli alunni X e Y svolgeranno attività concordate con l'insegnante di

Circolo Didattico Bari

				sostegno, dunque relative al PEI pianificato. L' alunna k, ragazza DSA, seguirà gli obbiettivi della classe debitamente individualizzati, come da PDP, e svolgerà, all'uopo, attività e prove semplificate, con l'ausilio eventuale, di tutte le misure compensative e dispensative necessarie. L'alunno Z, alunno BES, svolgerà, all'uopo, attività semplificate e/o guidate dall'insegnante con l'ausilio eventuale, di tutte le misure compensative e dispensative necessarie.
	COMPITO UNITARIO			Produzione di brevi testi adatti a varie situazioni contestualizzate presenti e passate, riflettendo e confrontando presente, presente continuativo e passato.

Metodologia	Brainstorming, approccio induttivo - deduttivo, spiral approach, problem solving, cooperative learning, integrazione delle quattro abilità con enfasi sulle capacità orali, sviluppo di capacità di cooperazione. Potenziamento della capacità di autovalutazione. **Soluzioni organizzative:** lezione frontale, lavoro individuale, di coppia e di gruppo. Utilizzo di *information gap* e *guessing gam, class discussion..*
Verifiche	**Verifiche in itinere:** Entry test, welcome activities, progress tests, check out intermedio.
Risorse da utilizzare	**Strumenti:** Student's Book e Workbook 1 Unit 8. Student's Book e Workbook 2: Units 1-2-3-4.
Tempi	Settembre - Gennaio
Obiettivi di apprendimento contestualizzati	**Elenco degli obiettivi di apprendimento contestualizzati** ***Ascolto (comprensione orale)*** **1a** Comprendere i punti essenziali di un messaggio inerenti al vissuto personale e di persone e luoghi conosciuti **2a** Individuare l'informazione principale di argomenti inerenti situazioni note ***Parlato (produzione e interazione orale)*** **3a** Descrivere o presentare persone, situazioni di vita o di studio, compiti quotidiani; raccontare al passato con espressioni e frasi connesse in modo semplice. **4a** Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo semplice e comprensibile. **5a** Gestire conversazioni di carattere personale, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni prevedibili. ***Lettura (comprensione scritta)*** **6a** Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi narrativi, descrittivi, informativi e in lettere personali. **7a** Leggere globalmente testi relativamente semplici per trovare informazioni specifiche. **8a** Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative. **9a** Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi in edizioni graduate. ***Scrittura (Produzione scritta)*** **10a** Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi. **11a** Raccontare per iscritto esperienze con frasi sempre più articolate. **12a** Scrivere brevi testi personali che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi adeguata alla richiesta.

Circolo Japigia 1 Bari

	Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento **13a** Rilevare regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. **14a** Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. **15a** Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. **16a** Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento. **17a** Potenziamento della capacità di riflettere sui propri stili di apprendimento e di trovare soluzioni ad eventuali difficoltà.
Competenze - chiave europee di riferimento	X 1 Comunicazione nella madrelingua X 2 Comunicazione nelle lingue straniere ○ 3 Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia X 4 Competenza digitale X 5 Imparare a imparare X 6 Competenze sociali e civiche X 7 Spirito di iniziativa e imprenditorialità X 8 Consapevolezza ed espressione culturale **N.B.: barrare le voci che interessano.**
Note	* Con riferimento all'elenco degli OO. AA. (come da Indicazioni Nazionali e POF) e degli **OO. AA. contestualizzati**.

Circolo Japigia 1 Bari

Seconda parte	**Titolo dell'U. A .: Il tempo nella vita e nella cultura**	**N. 1**

Diario di bordo

- interventi specifici attuati
- strategie metodologiche adottate
- difficoltà incontrate
- eventi sopravvenuti
- verifiche operate
- ecc.

Strategia metodologica
Lo studente sviluppa capacità di comprensione orali e scritte, capacità dialogiche e di racconto. Si districa in situazioni interattive su se stesso, attraverso dialoghi, testi narrativi e descrittivi, in cui lo studente potenzia capacità di ascolto, capacità dialogiche e di descrizione, automatizza le strutture, amplia la conoscenza di campi semantici, completa dialoghi e moduli, completa o produce testi con tracce guidate. Potenzia, inoltre, attività di ricerca per produrre un lavoro di gruppo. Lo studente continua la riflessione sui propri stili di apprendimento e cerca una soluzione in caso di difficoltà, anche con l'aiuto dell'insegnante ed amplia la propria capacità di autovalutazione.

Situazione problematica di partenza
L'insegnante pone agli alunni alcune domande in lingua inglese per stimolare la comprensione orale e il parlato e favorisce l'interazione, la riflessione sulla lingua, induce l'alunno alla scoperta delle regole, attraverso il brainstorming e propone un continuo confronto e parallelo fra lingue e culture diverse. Favorisce, in tal modo, il concetto di multicultura, il rispetto delle differenze e delle peculiarità di ciascun popolo.

Difficoltà incontrate
Curiosità ma anche diffidenza nei confronti di stili di vita diversi, di organizzazione sociale, di tradizioni e abitudini differenti. Difficoltà ad interiorizzare il funzionamento della lingua inglese nell'uso dei tempi, ma soprattutto difficoltà ad usare la forma negativa ed interrogativa. La maggior parte dei ragazzi è convinta che per fare la forma negativa basta aggiungere un semplice not, mentre per fare quella interrogativa è sufficiente dare alla frase affermativa un'intonazione interrogativa perché assuma il significato di una domanda. In inglese non è sufficiente ciò, occorre cambiarne la struttura. E questo crea in alcuni studenti grossi problemi, in quanto non riescono a memorizzare bene l'uso dell'ausiliare do/does/did. Persistono ancora difficoltà nella pronuncia, soprattutto per quelle parole che sembrano avere esattamente lo stesso suono ma si pronunciano in modo diverso. Per risolvere questo problema si è curato molto l'ascolto e i ragazzi hanno imparato a capire il significato delle parole dal contesto.

Interventi specifici attuati
Riflessione sulla ricchezza culturale che offre la conoscenza di popoli, lingue, culture diverse: il mondo come patrimonio culturale di ogni singolo individuo.
Attività cicliche di revisione, rafforzamento delle conoscenze e dei contenuti specifici linguistici e strutturali
Sono stati predisposti, inoltre, i seguenti interventi didattici per migliorare la capacità di comprensione e di produzione di un testo, per rafforzare i saperi disciplinari:

- Ripetizione con esercizi di autocorrezione
- Spezzettamento di un percorso di lavoro per facilitare le operazioni da compiere
- Domande per verificare la comprensione delle richieste contenute nella traccia di un esercizio
- Svolgimento in classe della parte iniziale di esercizi assegnati per casa
- Studio guidato in classe con lavori di gruppo o in coppia e somministrazione di schede personalizzate: recupero di elementi grammaticali, di funzioni linguistiche in contesti alternativi
- Mappe concettuali sull'uso dei tempi e schede di applicazione delle mappe

Attività

Liceo Lagrangia - Bari

Partendo dal presupposto che LS_1 e LS_2 tendono a favorire esperienze di apprendimento complete che conducano gli alunni all'acquisizione di conoscenze di tipo interdisciplinare, il piano di lavoro è stato strutturato in una unità di apprendimento organizzata secondo schemi glotto - didattici precisi.
Si è privilegiata una metodologia di tipo comunicativo-funzionale-situazionale che ha facilitato il processo di insegnamento – apprendimento.

L'azione didattica, centrata interamente sul discente, lo ha portato a:

- classificare
- eseguire compiti
- formulare ipotesi (esprimere opinioni e confrontarle con quelle altrui in un costante flusso di comunicazione talvolta orale, talvolta scritta)
- risolvere problemi

Le abilità linguistiche di base (ascoltare, leggere, parlare, interagire, mediare, scrivere), benché integrate fra loro, in una prima fase hanno privilegiato la lingua orale senza però trascurare la lingua scritta e sono state esercitate scegliendo il registro linguistico più appropriato all'età degli adolescenti.
La scelta delle funzioni e delle aree semantiche è stata operata considerando i reali interessi dei discenti, la frequenza d'uso e le difficoltà.
Le "units" di apprendimento sono state sviluppate attraverso le seguenti fasi: accertamento dei prerequisiti, presentazione, ascolto e ripetizione del nuovo materiale, accertamento della comprensione, esercizi di fissazione e riflessione sulla lingua, attività di lettura e attività varie di produzione convergente e, quando possibile, divergente, autovalutazione, rinforzo-consolidamento, verifica.
Per aiutare i discenti a ben memorizzare le strutture dei vari tempi verbali, molto tempo è stato dedicato alla costruzione delle forme affermative, negative ed interrogative, utilizzando, a seconda dei casi, i numeri 1, 2 e 3. Inoltre una sezione del quaderno di inglese è stata dedicata alla raccolta di queste costruzioni, una raccolta che i ragazzi hanno utilizzato sia in classe che a casa per svolgere gli esercizi sui verbi. Bisogna dire che grazie a questo metodo parecchi ragazzi sono riusciti a capire di più come si formano le varie forme verbali e molti hanno superato completamente le iniziali difficoltà incontrate.
Per quanto concerne l'organizzazione del lavoro, sono stati previsti percorsi anche diversificati, per rispondere ai diversi stili di apprendimento degli alunni, ai loro bisogni, alle loro risorse.
Si è fatto, inoltre, ricorso a: lavoro a coppie, di e in gruppo, lezioni frontali, peer work, somministrazione di schede personalizzate ad un gruppo di alunni con problemi di apprendimento della L2.
Parte integrante dei diversi segmenti di lavoro sono stati: il metodo scientifico, l'operatività, la ricerca, l'esplicitazione puntuale degli obiettivi, CLIL.
Nella trattazione di ogni argomento è stato dato ampio spazio ai collegamenti interdisciplinari, al fine di realizzare attività comparative e/o contrastive, ogniqualvolta è stato possibile, sia dal punto di vista linguistico - semantico e grammaticale, sia nei contenuti culturali.
I contenuti linguistici e grammaticali del primo anno sono stati analizzati e rivisti nei mesi di settembre, ottobre e parte di novembre, all'interno delle "units 1-2-3-4-5-6-7" del volume 1, come risposta alle rilevazioni effettuate in seguito al test di ingresso. E' stata successivamente affrontata la unit 8, dello stesso volume, che non era stata esaminata nel corso del primo anno.
Dopo il primo test di verifica degli apprendimenti, si è deciso di procedere all'analisi dei contenuti linguistici, grammaticali e culturali del volume 2, attraverso le units 1-2-3-4.
Sono stati presentati brani di civiltà tratti dal libro di testo "I care English, riguardanti le festività principali fino a dicembre, notizie geografiche sul UK.
Il traguardo di questo lavoro è sviluppare nell'alunno la capacità di comprensione globale

Liceo Jannigia - Bari

e analitica dei testi, la capacità di estrapolare le informazioni principali e secondarie, di classificarle e riprodurle nella fase scritta, attraverso un questionario di comprensione; la capacità di acquisire un lessico specifico e di saperlo riutilizzare nella fase scritta e orale.
Tali attività, propedeutiche alla prova scritta dell'esame finale, hanno costituito il traguardo da verificare nel test di uscita del primo quadrimestre, in quanto la comprensione di un brano rappresenta la sintesi di più competenze raggiunte.

Le attività con la classe hanno riguardato la:

Comprensione
orale di: dialoghi e interviste, brani descrittivi, informativi, narrativi;
scritta di: dialoghi, e-mail, testi informativi, descrittivi, narrativi;
Interazione: chiedere e fornire informazioni su situazioni o incidenti presenti, passati.
Produzione: *oral report* su avvenimenti presenti, passati.
Produzione scritta di cartoline, e-mail, descrizioni, riassunti, questionari.
Mediazione: riferire in lingua inglese il contenuto, anche semplificandolo, degli scambi dialogici presentati, di una breve descrizione e del materiale di cultura.

Attività con i BES

Sono stati predisposti ed attuati, inoltre, interventi didattici per migliorare la capacità di comprensione e di produzione di un testo, per potenziare i saperi disciplinari:

- Trascrizione di brevi testi
- Mappe concettuali
- Esercizi di comprensione guidata in situazioni note
- Ripasso
- Esercizi di autocorrezione
- Semplificazione e/o riduzione dei contenuti
- Graduazione degli esercizi
- Uso guidato del dizionarietto
- Esercitazioni di rinforzo su abilità non acquisite, con variazione dei contenuti (esercizi di lettura mirati alla correzione fonetica, comprensione guidata al completamento di parti mancanti di lessico, esercizi strutturali per l'identificazione dei sintagmi nominale e verbale)
- Domande per verificare la comprensione delle richieste contenute nella traccia di un esercizio.
- Svolgimento in classe della parte iniziale di esercizi assegnati per casa.
- Domande Vero / Falso per la verifica della comprensione di un testo

Verifiche

Al termine di ciascuna "unit" e in coda ad ogni fase sono stati effettuati "tests" di controllo del raggiungimento degli obiettivi immediati e "tests" di verifica del raggiungimento degli obiettivi intermedi.
Le verifiche sono state quotidiane e periodiche ed hanno mirato ad una valutazione formativa, basata sui prerequisiti del discente, sulle sue reali capacità e potenzialità, sull'interesse, la partecipazione, l'applicazione e l'impegno profusi nella vita scolastica.
Sono state utilizzate diverse tipologie di prove:

Circolo Japigia 1 Bari

Prove strutturate

1. Domande che prevedono risposte con Sì / No
2. Esercizi basati sul concetto di Vero / Falso
3. Esercizi a scelta multipla
4. Esercizi di completamento, sostituzione, trasformazione
5. Tavole di combinazione
6. Tabelle da completare
7. Questionari con domande referenti
8. Restaurazione dell'ordine logico di parole e frasi
9. Abbinamenti di enunciati

Prove aperte

1. Conversazioni in coppia e in gruppo
2. Dialoghi su traccia
3. Dialoghi da completare
4. Produzione di testi descrittivo - narrativi in lingua orale e scritta
5. Questionari con domande inferenti

Prove differenziate per alunni BES

1. Riconoscimento di elementi grammaticali e lessicali
2. Completamento di mini – dialoghi
3. Questionari con risposta guidata / Vero/Falso

Le prove strutturate succitate, ma semplificate o guidate.

Valutazione degli apprendimenti scritti e orali

Si è attuata una valutazione:

- **diagnostica (entry test)** per l'accertamento dei livelli di conoscenza all'inizio del processo di insegnamento / apprendimento per stabilire le attitudini e le carenze;
- **intermedia / formativa (check out intermedio)** per l'accertamento delle acquisizioni, onde regolare opportunamente l'azione didattica e individualizzarla;
- **finale / sommativa (exit test)** per verificare il livello di competenza acquisita dai gruppi nella classe sul piano didattico ed educativo al termine di ogni U.A. .

Nell'agire linguistico richiesto agli studenti, oltre a tener conto della complessità delle operazioni cognitive che emergono dal discorso, si è valutata anche la qualità della prestazione offerta dallo alunno per quanto riguarda:

- l'adeguatezza comunicativa
- il rispetto delle regole di coesione e di coerenza
- l'adeguatezza e la ricchezza lessicale
- la correttezza formale
- la capacità di iniziativa nell'interazione orale
- la correttezza della pronuncia e la fluenza nella produzione/ interazione orale

Si è valutato il rendimento di ciascun alunno, considerando anche:

- le differenti potenzialità individuali di base
- i diversi ritmi di apprendimento
- la qualità dell'impegno personale e della partecipazione alle attività didattiche.

La valutazione delle prove scritte è stata basata sui criteri concordati nei Dipartimenti ed

Scuola Japigia 1 Bari

espressi nella griglia di valutazione assoluta.

A conclusione dell'unità di apprendimento si rileva che gli alunni hanno partecipato con interesse e curiosità a tutte le attività proposte durante le lezioni, hanno lavorato in classe con impegno e quasi sempre si sono applicati a casa nell'esecuzione dei compiti assegnati. Un bel gruppo di alunni è in grado di manifestare una certa autonomia nell'apprendimento, dimostrando di aver raggiunto un elevato grado di competenze.
Per quanto riguarda gli alunni X e Y, alunni diversamente abili seguiti dall'insegnante di sostegno per 9 h, che hanno seguito lo stesso percorso della classe, i risultati raggiunti sono da ritenersi molto buoni per la prima e sufficienti per l'altro, grazie ad opportune semplificazioni e tempi più distesi.
Per quanto concerne l'alunna K, affetta da disturbo specifico di apprendimento, bisogna dire che ha seguito la stessa programmazione della classe ma in riferimento ai disturbi suddetti, sono stati messi in atto misure compensative e dispensative.
In generale, i **punti di criticità** sui quali lavorare ancora, emersi dalle osservazioni e verifiche effettuate in itinere sono **il miglioramento della pronuncia**, che deve essere più corretta e più fluida, e **l'apprendimento delle varie forme affermative, negative ed interrogative**, che deve diventare sicuro.

I **traguardi** conseguiti per lo sviluppo delle competenze sono:

- **A.** L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.
- **B.** Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.
- **C.** Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.
- **D.** Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.
- **E.** Legge testi informativi
- **F.** Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.
- **G.** Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.
- **H.** Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.
- **I.** Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

STANDARD DI APPRENDIMENTO Livello A1

INTERAZIONE
L'alunno comprende quando gli rivolgono domande (liv. alto) , solo se pronunciate lentamente e chiaramente (liv. medio) , solo se ripetute più di una volta (liv. basso).
Risponde con pronuncia e intonazione corrette ed è in grado di porre le stesse domande facendosi comprendere (liv. alto), risponde e pone a sua volta domande con intonazione e pronuncia parzialmente corrette e frasi incomplete (liv. medio), risponde e pone domande con parole-frasi (liv. basso).

COMPRENSIONE ORALE
Comprende le istruzioni dell'insegnante e testi registrati con rapidità ed esattezza (liv. alto), dopo numerosi ascolti (liv. medio), con difficoltà (liv. basso).

COMPRENSIONE SCRITTA

rcolo Japigia 1 Bari

	Riconosce parole e brevi frasi e comprende semplici contenuti con rapidità ed accuratezza (liv. alto), dopo numerose letture (liv. medio), con difficoltà (liv. basso). **PRODUZIONE ORALE** E' in grado di parlare di sé , degli altri e di situazioni note con fluidità verbale (liv. alto), con frasi semplici e isolate (liv. medio), con parole-frasi (liv. basso). **PRODUZIONE SCRITTA** E' in grado di scrivere frasi e semplici testi scritti usando correttamente parole, espressioni e strutture che conosce (liv. alto), frasi e strutture semplici (liv medio), lessico e strutture poco corretti (liv. basso).
Note	**Prof.ssa: Di Cagno Marta – Classe: 2 C Plesso: Verga A.S. 2019/20**

RUBRICA DI VALUTAZIONE

LIVELLO DI PADRONANZA DELLA **COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:**

La comunicazione nelle lingue straniere.

Livello A1: classi 2 lingua inglese

DIMENSIONI	**LIVELLO A AVANZATO**	**LIVELLO B INTERMEDIO**	**LIVELLO C BASE**	**LIVELLO D INIZIALE**
ASCOLTO	Comprende autonomamente il senso generale di messaggi comunicativi caratterizzati dalla presenza di elementi sconosciuti.	Comprende frasi note nel contesto di un breve dialogo/conversazione in situazioni conosciute.	Coglie informazioni esplicite con l'ausilio dell'intonazione e del gesto.	Coglie gli elementi più evidenti di brevi e semplici enunciati.
PARLATO	Comunica per descrivere e/o informare usando espressioni e frasi coese e caratterizzate da una buona pronuncia e da un lessico appropriato e vario. Interagisce prontamente usando un lessico controllato.	Comunica e interagisce in modo corretto rispetto alle sollecitazioni con una pronuncia corretta e un lessico appropriato. Interagisce in modo proficuo e sa prendere l'iniziativa.	In situazione nota, comunica usando solo risposte semplici. Interagisce brevemente, non riesce a mantenere il flusso del discorso.	Riesce a produrre solo alcune risposte adeguate alla sollecitazione o alla situazione. Interagisce brevemente, non riesce a mantenere il flusso del discorso.
LETTURA	Comprende autonomamente e analiticamente testi caratterizzati dalla presenza di elementi	Comprende le informazioni esplicite all'interno di brevi testi.	Riconosce elementi strutturali con l'ausilio di domande guida nell'ambito di	Individua solo alcuni elementi strutturali più evidenti all'interno di messaggi/testi brevi e semplici.

Circolo Japigia 1 Bari

	sconosciuti.		messaggi/ testi brevi.	
SCRITTURA	Produce autonomamente semplici testi ben articolati e originali, che trasmettono pienamente l'intenzione comunicativa, nei quali informa e/o descrive in modo sintatticamente e ortograficamente corretto e appropriato.	Produce semplici testi caratterizzati da qualche incompletezza, che necessitano di un piccolo sforzo interpretativo, ma che sono coerenti con le richieste. Sintassi e ortografia corrette.	In un contesto noto, produce testi semplici non sempre rispondenti alle richieste e/o caratterizzate da errori sintattici e ortografici che non impediscono la comprensibilità globale del messaggio.	In un contesto noto, produce risposte caratterizzate da frammentarietà rispetto alla richiesta e/o caratterizzate da errori sintattici e ortografici di peso che impediscono la comprensibilità globale del messaggio.
RIFLESSIONE SULLA LINGUA	Confronta e rivela regolarità linguistiche. Le utilizza in modo autonomo ed efficace.	Utilizza quasi sempre coerentemente le regolarità linguistiche, una volta esplicitate.	Riconosce alcune parti del discorso. Le utilizza spesso in modo incoerente.	Riconosce frammentariamente alcune parti del discorso. Le utilizza in modo incoerente.

Circolo Japigia 1 Bari